

““Premesso

che in data 30 gennaio 2011 si è tenuto un concerto pubblico presso l'”Area” di Sassuolo, luogo attrezzato a discoteca e spazio concerti del Gruppo musicale “La Compagnia dell’Anello”, Gruppo fondato alla fine degli anni ’70 e che compone e suona musica da oltre 30 anni;

ricordato

che lo stesso Gruppo ha tenuto centinaia e centinaia di concerti in tutta Italia e venduto centinaia di migliaia di dischi con alcuni “classici” come “Terra di Thule”, “Il Domani appartiene a noi”, “Dedicato all’Europa”, “Canto di un Cavaliere Errante”, “Jan Palach”, “I ragazzi di Budapest” e tante altre canzoni che si sono fatte conoscere grazie ad un sound e a melodie classicheggianti che hanno fatto da sfondo a più generazioni di ragazzi che non si riconoscevano in una ideologia politica di Sinistra, montante negli anni ’70, rivelatasi perdente come dimostra oggi uno dei tanti epiloghi di quel triste periodo come l’attesa dell’estradizione del pluriomicida Battisti dal Brasile;

sottolineato che il Comune di Modena

ha concesso nel 2009 il patrocinio e lo svolgimento di una Mostra dedicata ad Almerigo Grilz, giornalista triestino morto in Mozambico dove svolgeva il proprio lavoro di reporter di guerra, lo stesso personaggio a cui è intitolato uno degli album, “Concerto per Almerigo” della “Compagnia dell’Anello” ed uno dei loro maggiori sostenitori;

si apprende con stupore e sconcerto

che il Sindaco Luca Caselli, Sindaco di CentroDestra a Sassuolo da quasi due anni, è stato oggetto, lui e la sua Famiglia, di minacce e d’insulti per aver avuto l’ardire di chiamare a suonare questo gruppo, reo di non essere nel “giro buono” di coloro chiamati a tenere spettacoli dalle Amministrazioni pubbliche.

Preso atto

che nella “tollerante” città di Modena si sono già registrati nei giorni scorsi episodi sgradevoli d’intolleranza nei confronti di esponenti del CentroDestra venuti a ricordare i Caduti delle Ferriere del 9 Gennaio 1950 a cui ora si aggiungono queste minacce che non incideranno sulla tempra dell’avv.Caselli ma che sono sicuramente da annoverare tra gli episodi spiacevoli da tenere sotto controllo e da monitorare con severità, se si vogliono evitare spiacevoli “refrain” di anni che nessuno rimpiange;

l’Amministrazione Comunale di Modena

riconosce al Sindaco avv.Luca Caselli, alla sua Famiglia ed agli altri Amministratori minacciati la massima solidarietà e comprensione incoraggiandoli a proseguire nel loro ruolo di Rappresentanti delle Istituzioni””.

Il presente Ordine del Giorno, presentato dal Gruppo consiliare PdL, non è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 22

Consiglieri votanti: 22

Favorevoli 6: i consiglieri Galli, Morandi, Pellacani, Santoro, Taddei, Vecchi

Contrari 16: i consiglieri Artioli, Campioli, Cornia, Cotrino, Glorioso, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Urbelli

Risultano assenti i consiglieri Andreana, Ballestrazzi, Barberini, Barcaiuolo, Bellei, Bianchini, Caporioni, Celloni, Codeluppi, Dori, Garagnani, Goldoni, Leoni, Ricci, Rossi E., Rossi N., Torrini, Trande e il sindaco Pighi.